



nexthardware.com

a cura di: **Francesco Boschi - Flavietto - 20-12-2021 12:00**

## Sharkoon SKILLER SGK60



**LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1547/sharkoon-skiller-sgk60.htm>)**

Una tastiera solida, con un'illuminazione da urlo ed un prezzo decisamente competitivo.



Sharkoon Technologies ha presentato nel mese di ottobre la SKILLER SGK60, una tastiera gaming con un design elegante caratterizzato da linee nette, suddivisa in tre blocchi con tasti multimediali per illuminazione e Mute, che presenta anche un tasto Macro dedicato da utilizzare in qualsiasi gioco.

La SGK60 utilizza gli switch Kailh BOX in tre varianti, ovvero Red, Brown o White.

Come se non bastasse, sono inclusi 14 keycaps in PBT ad alta resistenza che, grazie alla tecnologia a doppia iniezione, garantiscono un utilizzo prolungato nel tempo, praticamente senza usura.



Il software, scaricabile dal sito ufficiale, consente di produrre i vari effetti luminosi e combinazioni di colori per i tasti e per l'Edge Light, l'illuminazione collocata lungo il bordo posteriore della SGK60 (quindici per i tasti e dieci per l'Edge Light).

La caratteristica principale della SGK60, protagonista della nostra recensione odierna, sono comunque i nuovi switch Kailh BOX, stabili e a lunga durata.

Tali switch hanno infatti un ciclo di vita di almeno 80 milioni di digitazioni e la loro particolare struttura li protegge da polvere e sporco.

Come sempre, prima di procedere, vi lasciamo alle specifiche tecniche del prodotto in prova.

<b>Tastiera</b>	<b>Sharkoon SKILLER SGK60</b>
Layout	ITA
Switch	Kailh BOX Red da 80M di click
Rollover	NKRO e anti-ghosting 100%
Keycaps	ABS sostitutivi in PBT
Illuminazione	RGB Per-Key
Polling rate	1000Hz
Tasti aggiuntivi	1
Cablaggio	Cavo intrecciato removibile USB 2.0
Software	Presente
Memoria on board	64Kb
USB pass-through	Assente
Dimensioni	450,2x164,5x38,4mm
Peso	1056g
Garanzia	2 anni

Buona lettura!

## 1. Unboxing

## 1. Unboxing



La Sharkoon SKILLER SGK60 viene commercializzata in una confezione molto accattivante nella quale prevale, come sempre, il colore nero.

La parte anteriore è caratterizzata da un primo piano del prodotto affiancato da vari loghi e dalle caratteristiche principali, mentre quella posteriore elenca nel dettaglio le informazioni della tastiera e le modalità di utilizzo.



All'apertura verremo accolti dalla tastiera, alloggiata in un vano di poliuretano espanso e messa al riparo da polvere e graffi tramite una protezione in plastica rigida (rimossa in foto).

Il lato superiore della scatola ospita i keycaps sostitutivi mentre quello inferiore il cavo di alimentazione.



Il bundle fornito in dotazione include un cavo intrecciato USB-C lungo 180cm, un set contenente 14 keycaps sostitutivi in PBT Double-Shot con relativo estrattore e l'immaneabile manuale di istruzioni.

## 2. Vista da vicino - Parte prima

## 2. Vista da vicino - Parte prima



Le dimensioni complessive di 450,2x164,5x38,4mm (LxPxA) ed il peso senza cavo di circa 1kg sono in linea con buona parte delle tastiere full size presenti sul mercato.

I keycaps preinstallati sono di tipo Single-Shot in ABS e presentano il font classico adottato da Sharkoon, facilmente comprensibile e di dimensioni generose.





Il lato sinistro ospita alcuni tasti di utilizzo secondario, pensati nel caso in cui il software di gestione non fosse installato sul sistema o per accedere a specifiche funzioni al volo.

La pressione del tasto Fn, in combinazione con Win-Lock, permette di disabilitare quest'ultimo, mentre la pressione insieme ai tasti F1-F5 consente di selezionare il profilo di illuminazione.

Se viene premuto il tasto Fn insieme a "W", i tasti tipicamente utilizzati per il movimento all'interno dei videogiochi, vale a dire WASD, verranno invertiti con i tasti freccia.



La parte destra della tastiera, oltre ai classici LED di stato, prevede due tasti per la gestione dell'illuminazione, il Mute ed un tasto aggiuntivo per registrare le proprie Macro.

I comandi multimediali sono accessibili mediante la combinazione Fn+F6-F11, soluzione che permette di risparmiare spazio rispetto all'aggiunta di tasti dedicati ma che, sicuramente, risulta meno immediata.





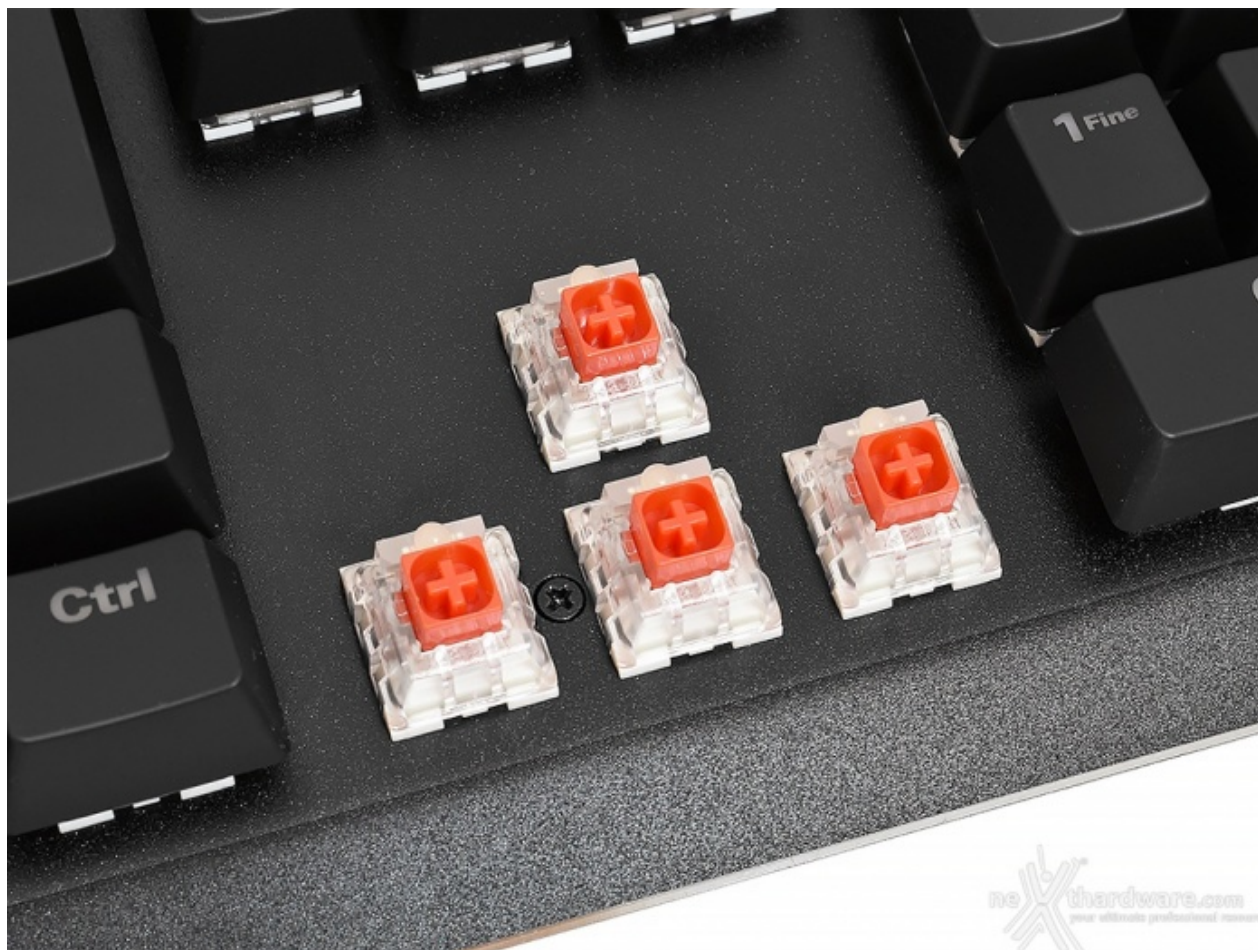
Tutti i keycaps abilitati alle funzioni aggiuntive hanno un'ulteriore indicazione nella parte anteriore.

Infine, sulla parte centrale della barra spaziatrice, troneggia il logo Sharkoon visibile dalla parte frontale della tastiera.



Una volta installati i keycaps sostitutivi in PBT Double-Shot (in foto con il setup tipico per gli FPS), la tastiera assumerà un design ancora più accattivante e distintivo dei prodotti gaming, grazie al contrasto tra i colori.

I keycaps in PBT, grazie alla loro struttura molecolare, garantiscono una maggiore resistenza a corrosione ed abrasione, risultando perfetti per un utilizzo prolungato nel tempo.



Arriviamo ora al cuore della SKILLER SGK60, vale a dire gli switch meccanici Kailh BOX, sul nostro sample proposto nella versione Red.

La tastiera è infatti commercializzata in due ulteriori varianti che prevedono switch marroni, con un maggiore feedback tattile, e bianchi, caratterizzati da un maggiore impatto acustico.

I Kailh BOX Red si caratterizzano per una distanza di attivazione pari a 1,8mm su una corsa totale di 3,6mm, una forza di attivazione pari a 45cN ed offrono una durata stimata di almeno 80 milioni di pressioni.

Gli switch in questione sono di tipo lineare: non si avverte alcun feedback tattile durante la pressione e non è necessario riportare il tasto alla posizione di partenza per effettuare una nuova pressione grazie alla posizione di reset collocata circa a metà della corsa.

Queste caratteristiche rendono i Kailh BOX Red ideali per il gaming e, al contempo, adatti ad ambiti produttivi come editing e scrittura.

### **3. Vista da vicino - Parte seconda**

### **3. Vista da vicino - Parte seconda**



Sulla SKILLER SGK60 il plate esposto mette in bella mostra gli switch, soluzione esteticamente più accattivante oltre ad agevolare le operazioni di pulizia e a garantire una maggiore diffusione dell'illuminazione.





Il lato sinistro posteriore ospita il logo SKILLER, accuratamente stampato sul rivestimento in alluminio.

Incastonata sul retro troviamo anche una barra luminosa (Edge Light), in grado di fornire una splendida illuminazione "underglow", che riesce a migliorare i già stupendi effetti visivi.



La base della tastiera ha un aspetto minimale, in quanto non è presente alcun sistema di gestione dei cavi e di attacco per un eventuale poggiapolsi.

Sui due angoli superiori e lungo tutta la parte inferiore, troviamo dei pad antiscivolo che garantiscono alla tastiera un grip ottimale su qualunque superficie di utilizzo.



Il sistema di inclinazione per la regolazione dell'altezza è affidato a dei semplici supporti a scatto, anch'essi opportunamente rifiniti in gomma per consentire la massima stabilità in entrambe le posizioni di utilizzo.





no hardware.com  
your ultimate professional resource



no hardware.com

no hardware.com



Una volta alimentata, la SKILLER SGK60 saprà stupirci con una miriade di effetti luminosi e con un'incredibile intensità dei colori, ottenuti grazie all'illuminazione RGB Per-Key ed ulteriormente amplificati dall'illuminazione underglow della zona posteriore.

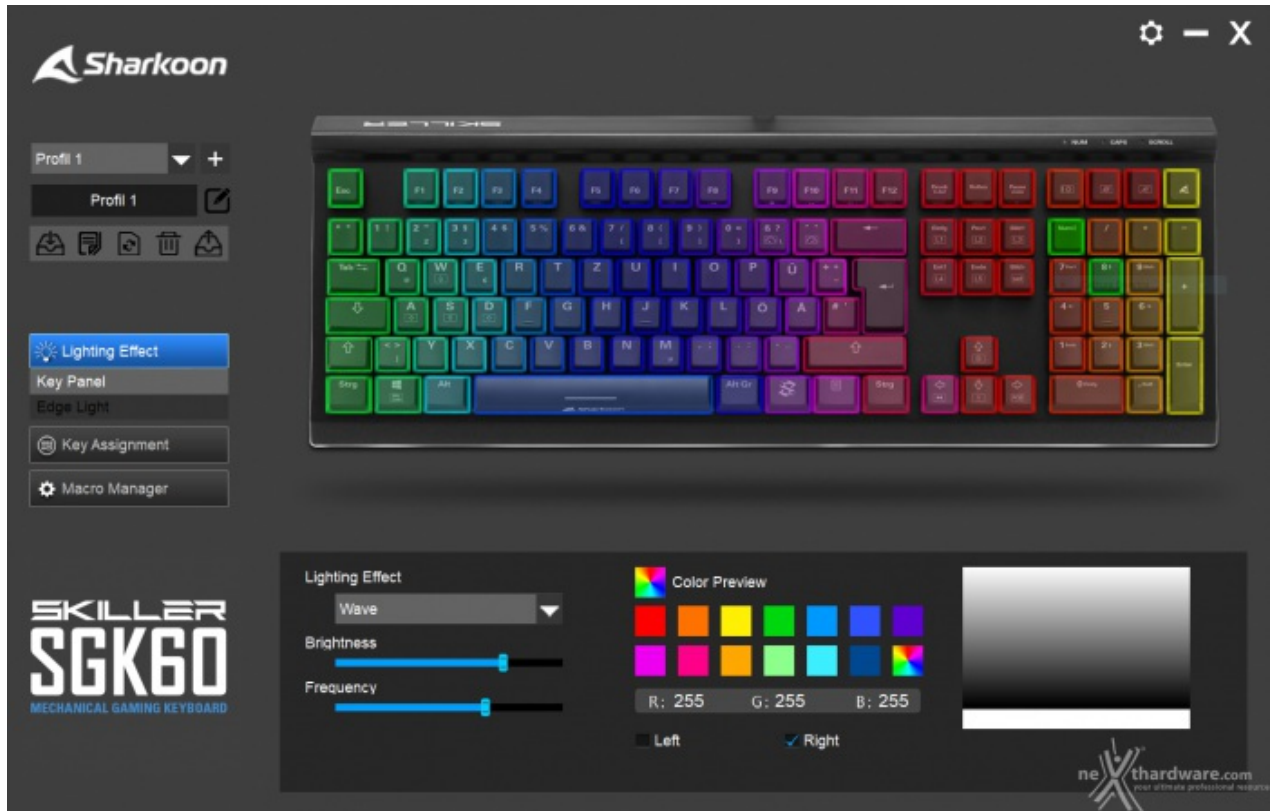
#### 4. Software di gestione

#### 4. Software di gestione

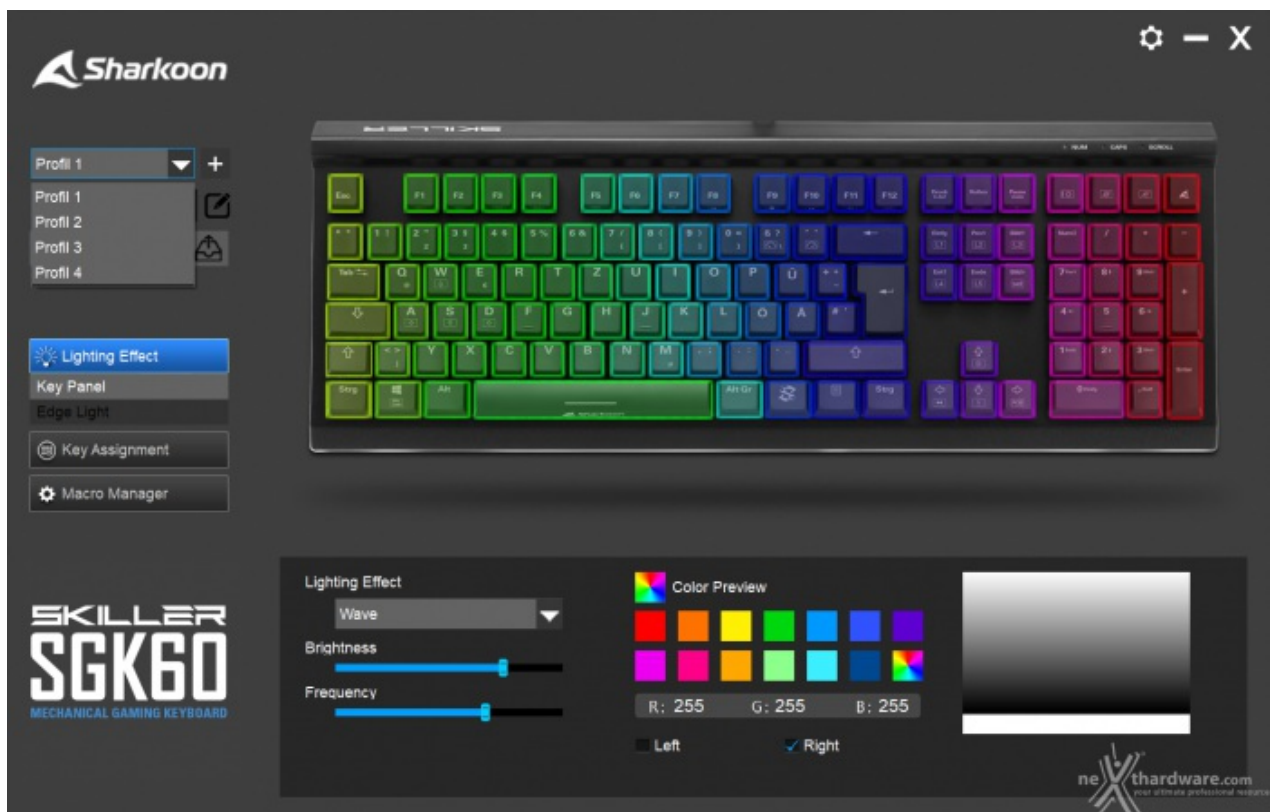
La gestione della SKILLER SGK60 è affidata all'omonimo software, scaricabile dal [sito](#)

(<https://it.sharkoon.com/product/SGK60#download>) del produttore, al momento della recensione aggiornato alla versione 1.00.21.10.

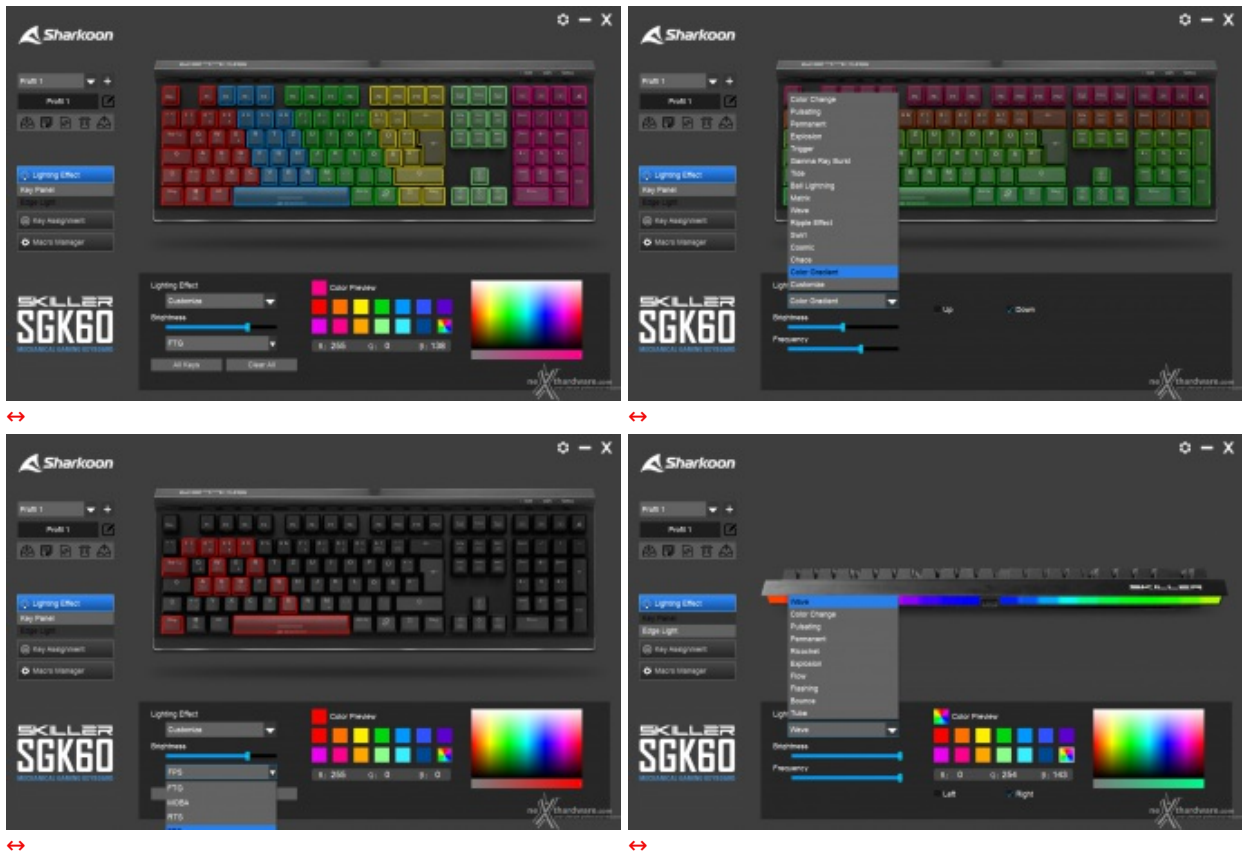
(<https://it.sharkoon.com/product/SGK60#download>)



La schermata di apertura mette in mostra la tastiera con il relativo effetto di illuminazione selezionato, il menu per muoversi all'interno dell'applicazione e la sezione dedicata ai profili utente.



Tramite il menu collocato nella parte alta dello schermo, è possibile selezionare il profilo di interesse, oltre che importare, esportare, rinominare e cancellare quelli esistenti.

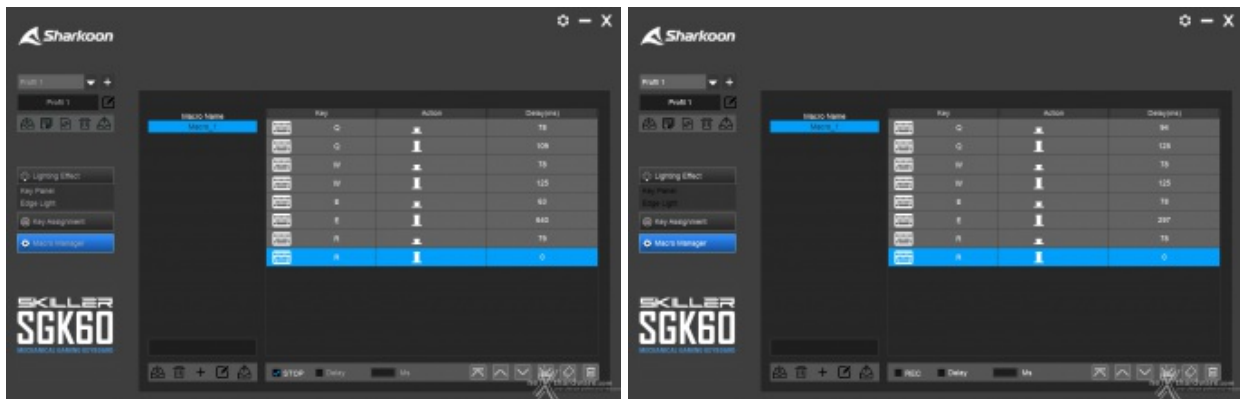
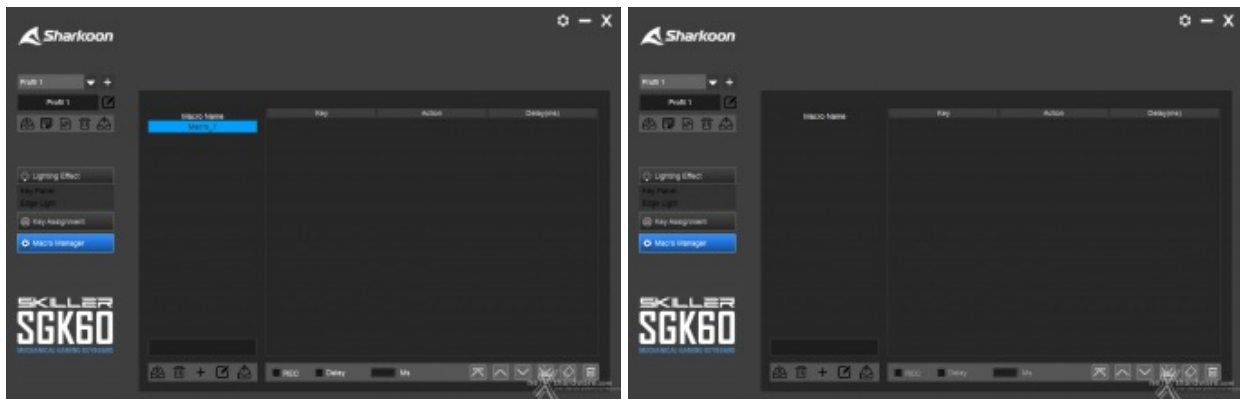
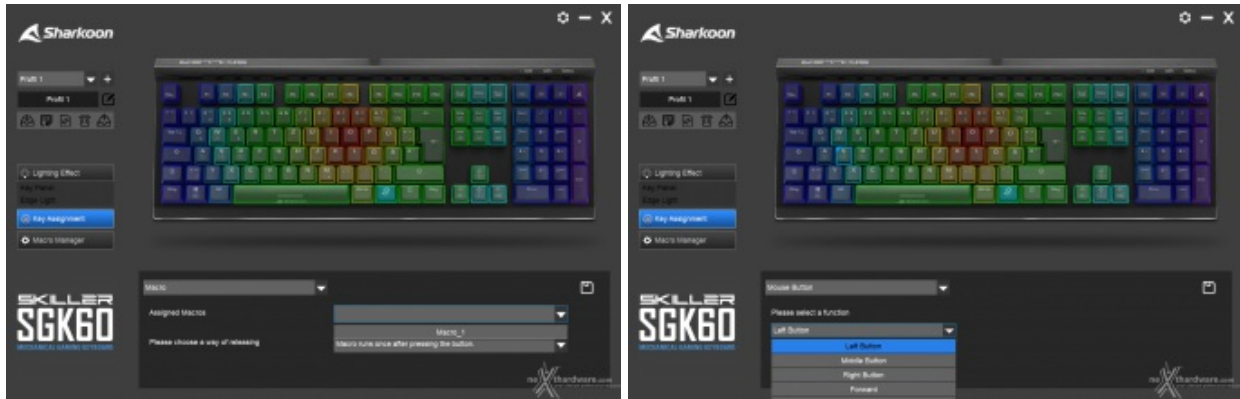
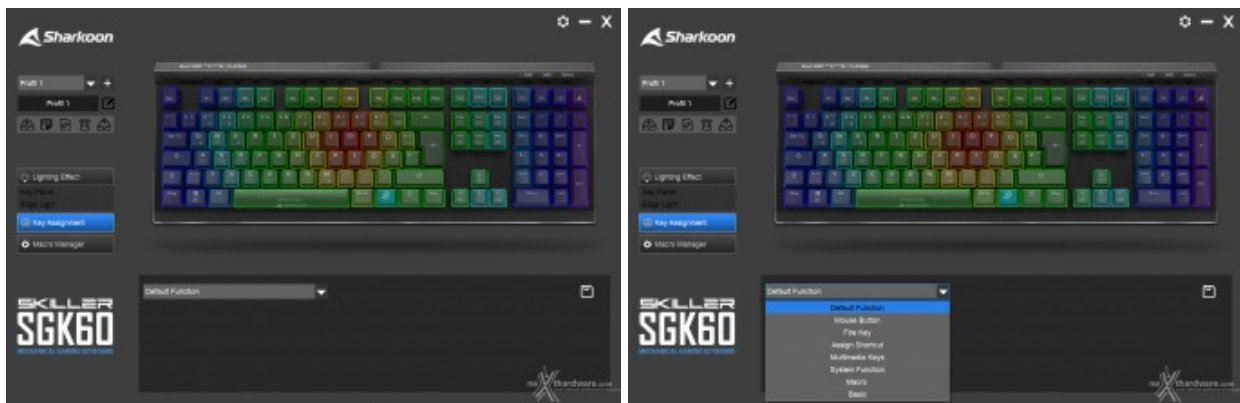


Tramite la voce "Lighting Effect" è possibile personalizzare l'illuminazione RGB dei singoli tasti così come dell'Edge Light, scegliendo tra gli innumerevoli effetti preimpostati o andandone a creare altri a proprio piacere tramite la sezione "Customize".

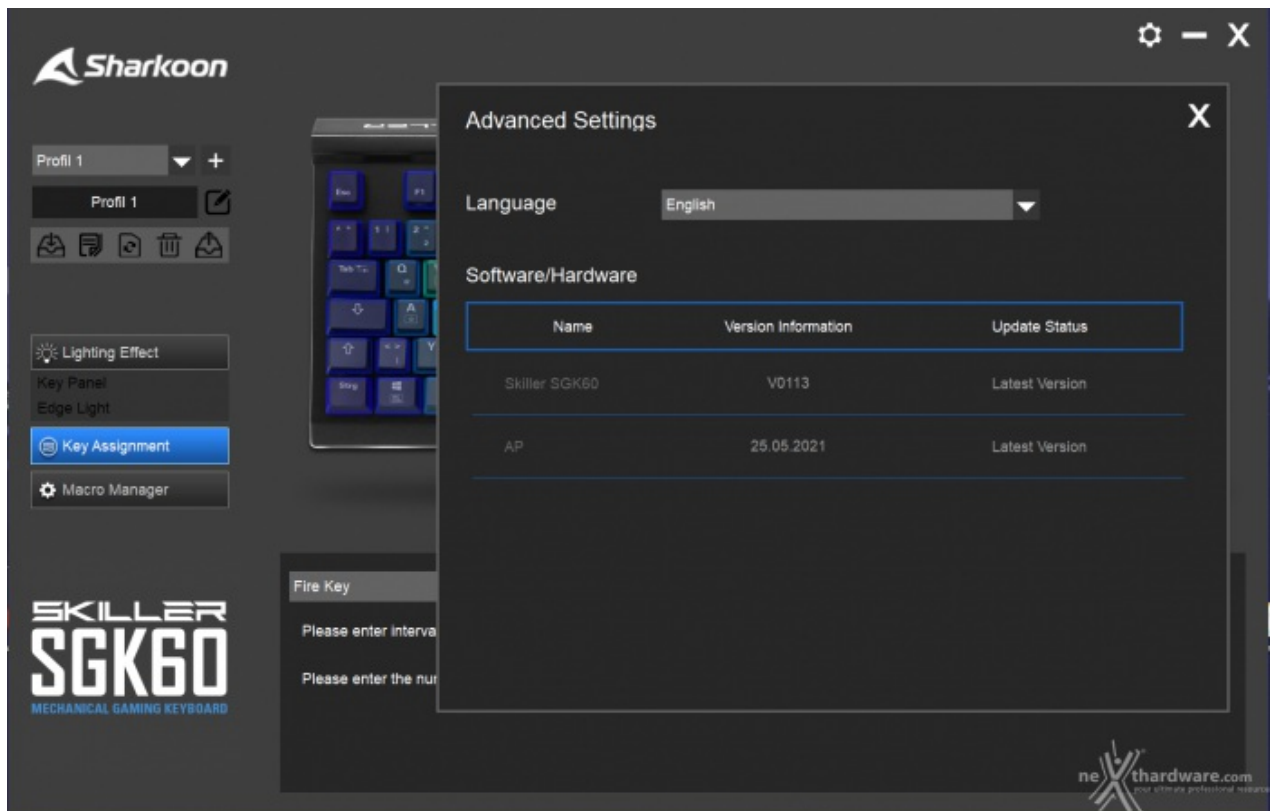


Nelle foto in alto abbiamo proposto due tra gli effetti di illuminazione più interessanti selezionabili, ovvero le modalità Custom e Game che, in base alla tipologia di gioco selezionata (in foto FPS), "accende" con il colore selezionato solamente i tasti tipicamente impiegati.





L'ultima voce del menu è dedicata alle Macro e prevede un tool di registrazione funzionale ed intuitivo: una volta creata una nuova combinazione, è possibile avviarne la registrazione che memorizzerà, fino all'interruzione dell'utente, ogni pressione di mouse e tastiera.



Infine, tramite l'ingranaggio situato nella parte sinistra della schermata avremo accesso alle impostazioni avanzate che permettono di ottenere informazioni generiche sul prodotto e di selezionare la lingua.

## 5. Prova sul campo

## 5. Prova sul campo

È giunto ora il momento di mettere alla prova la nuova SKILLER SGK60 così da valutarne ergonomia, qualità ed efficienza.



A completare il setup, il generoso mousepad Sharkoon 1337 V2 ed il mouse Light↔<sup>2</sup> 200.

## Ergonomia

La SKILLER SGK60 è risultata estremamente comoda sin dai primi momenti di utilizzo, merito della qualità dei materiali e, in particolare, del plate in alluminio che, oltre ad esaltarne il look, contribuisce a rendere la struttura più robusta.

Per quanto riguarda gli switch, nonostante una corsa leggermente ridotta, il feeling trasmesso è pressoché analogo a quello degli CHERRY MX Red; i Kailh BOX Red si sono dimostrati adatti a qualunque utilizzo sebbene siano pensati per il gaming e, soprattutto, risultano familiari a chiunque abbia esperienze pregresse con tastiere meccaniche.

Novità sicuramente interessante è la presenza del set di keycaps Double-Shot in PBT, più robusti e longevi.

L'assenza del poggiapolsi, sebbene mitigata dall'ottimo sistema di inclinazione, è forse l'unica nota dolente in termini ergonomici, specialmente durante le sessioni di gaming più lunghe.

## Gaming





Per la prova sul campo la scelta è ricaduta sul nuovissimo Halo Infinite, l'ultimo capitolo di una delle più celebri saghe di sparatutto, nato con l'obiettivo di trovare il giusto connubio tra tradizione ed innovazione, tramite un gameplay che segue le origini di Halo con una struttura più incentrata sull'open world.

Ci troviamo, quindi, nei panni di Master Chief, appena risvegliato da una stasi che lo ha mantenuto in vita, all'interno dello sconfinato Zeta Halo, uno dei sette anelli colossali che costituiscono l'Halo Array.

Una nuova misteriosa tecnologia è oggetto delle attenzioni degli eserciti Esiliati e, proprio in questo contesto, l'obiettivo del videogiocatore è quello di vagare nell'esteso mondo di gioco affrontando molteplici nemici per mettere il salvo il segreto che potrebbe cambiare le sorti dell'universo.

La scelta è ricaduta su questo titolo in quanto propone un gameplay avvincente con un ritmo molto sostenuto ed un senso di sfida costante, perfetto per sfruttare le migliori tecnologie offerte dalla SKILLER SGK60.



I nuovi Kailh BOX Red, grazie alla particolare struttura che ne garantisce una maggiore stabilità e alla corsa leggermente ridotta, ci hanno permesso di eseguire ogni operazione in maniera immediata, fondamentale in un videogioco nel quale il gameplay è caratterizzato da una continua alternanza di armi e dalla necessità di mantenere un'elevata mobilità, esasperata dall'introduzione del rampino per allontanarsi dai nemici.

La presenza della funzione N-Key-Rollover con antighosting ha inoltre permesso di registrare correttamente pressioni multiple, spesso necessarie per gestire al meglio le situazioni più frenetiche.

Come già accennato in precedenza, la modalità di accesso ai comandi multimediali ne rende poco immediata la regolazione senza rimuovere le mani dai comandi principali, risultando problematica nei momenti più concitati.

Anche la collocazione del tasto Macro aggiuntivo, al di sopra del tastierino numerico, è difficilmente utilizzabile durante le sessioni di gioco, ma la possibilità di riprogrammare qualunque pressione permette di sopperire in parte a questa mancanza.

## **Produttività**



In ambito produttivo la Sharkoon SKILLER SGK60 è stata testata sui tipici software di editing e per la scrittura di questa recensione.

Sebbene gli switch Kailh BOX Red siano pensati per il gaming per via del feedback lineare e, di conseguenza, per l'impossibilità di avvertire il ritmo di battitura, non abbiamo incontrato alcun problema in questo specifico ambito.

La possibilità di registrare Macro e sovrascrivere qualunque pressione ci ha permesso di velocizzare buona parte delle funzioni dei software di editing, spesso accessibili mediante la pressione combinata di numerosi tasti.

Infine, a facilitare il tutto, la presenza del layout ITA, sempre ben accetta e non così scontata sui prodotti della concorrenza.

## 6. Conclusioni

## 6. Conclusioni

Nonostante un mercato piuttosto saturo come quello delle tastiere gaming, Sharkoon ha recentemente deciso di ampliare la sua gamma rilasciando alcuni interessanti nuovi modelli, tra cui la SKILLER SGK60, dimostrando di poter competere con brand più blasonati.

Abbiamo tra le mani, infatti, un prodotto di ottima fattura, a partire dai materiali di costruzione (robusta plastica e alluminio), fino ad arrivare alle prestazioni e all'estetica, resa intrigante dall'illuminazione RGB Per-Key e dall'Edge Light.





La tastiera offre il meglio di sé in ambito gaming grazie ad un ottimo sistema N-Key-Rollover con anti-ghosting e agli switch meccanici Kailh BOX che, a seconda del modello, sapranno regalare all'utente la miglior esperienza possibile di digitazione e, soprattutto, una longevità mai vista prima.

La possibilità di sostituire i keycaps in ABS con quelli Double-Shot in PBT (eventualmente acquistabili in maggior quantità sul [sito \(https://it.sharkoon.com/product/32266\)](https://it.sharkoon.com/product/32266) del produttore) sarà sicuramente molto apprezzata da tutti coloro che cercano una maggiore personalizzazione.

Un altro punto a favore della SKILLER SGK60 e a cui Sharkoon ci ha ormai abituato è la presenza della localizzazione italiana, che è sempre un fattore importante, specialmente nel momento in cui la tastiera viene utilizzata per scopi differenti da quello videoludico.



Il software di gestione, pur con qualche limite e l'assenza dell'integrazione con altre periferiche Sharkoon, permette di effettuare in maniera intuitiva tutte le operazioni necessarie a personalizzare la tastiera e adattarla alle preferenze di qualunque giocatore.

L'unica pecca che ci sentiamo di segnalare è l'assenza dei tasti multimediali di norma maggiormente utilizzati (controllo volume, pausa e play), non facilmente sostituibili dalle pressioni combinate con il tasto Fn, che potrebbero risultare poco pratiche nelle sessioni di gioco più frenetiche.

Arriviamo, infine, al prezzo su strada della Sharkoon SKILLER SGK60, di 89,90€, a nostro avviso assolutamente congruo considerando quanto messo sul piatto.

**VOTO: 4,5 Stelle**



#### PRO

- Switch Kailh BOX
- Qualità costruttiva
- Layout ITA
- Sistema di illuminazione RGB per-key
- Keycaps sostituibili in PBT
- Prezzo

#### CONTRO

- Pochi tasti multimediali dedicati



**Si ringrazia Sharkoon per l'invio del prodotto in recensione.**



**nexthardware.com**

---

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.  
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>